

re la preghiera del S. Rosario.

Per ora la S. Messa del mattino ore 8.30, celebrata in sacrestia, oltre che trasmessa dalla radio parrocchiale, è visibile tramite diretta facebook. Per ogni delucidazione contattare don Gregorio e fare riferimento al suo profilo facebook.

Riporto la preghiera dell'Arcivescovo ai piedi della Madonnina. Anche questa settimana sia tempo di preghiera, di carità, di speranza.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Mater dolorosa, consolatrix afflictorum, conforta con la tua presenza coloro che più soffrono nei nostri ospedali e nelle nostre case: invoca ancora per tutti il dono dello Spirito Consolatore che ti ha consolato.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, auxilium Christianorum, sostieni nella fatica i tuoi figli impegnati nella fatica logorante di curare i malati, dona loro forza, pazienza, bontà, salute, pace.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, mater amabilis, insegna l'arte di renderci amabili, nei momenti dell'apprensione suggerisci le parole buone che incoraggiano, nelle ore della solitudine ispira segni di sollecitudine per coloro che sono troppo afflitti, la delicatezza e il sorriso siano una seminazione di simpatia, nelle decisioni infondi sapienza, nessuno sia così preoccupato per se stesso da difendersi con l'indifferenza, nessuno si senta straniero, abbandonato.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, virgo fidelis, incoraggia la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare, la fermezza nella fede, la nostra familiarità con Gesù ci aiuti a riconoscere Dio che è Padre, a rifiutare le immagini di un Dio lontano, indifferente, vendicativo, a credere nel Padre che dona il Suo Spirito per renderci figli nel Figlio, perché credendo abbiamo la vita, la vita eterna.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, refugium peccatorum, regina pacis, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati, nessuno si senta dimenticato, non permettere che noi, in questo momento, ci dimentichiamo di coloro che soffrono vicino e lontano, per l'assurdità della guerra, l'ingiustizia insopportabile della miseria, lo scandalo delle malattie che si possono facilmente guarire, la schiavitù delle dipendenze che il vizio, cercato e indotto, rende invincibili,.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, causa nostrae laetitiae, prepara i nostri cuori alla gioia, perché la benedizione di Dio ci aiuti a essere protagonisti, tutti insieme, da tutte le genti, con ogni lingua, dialetto, cultura e religione di una storia lieta, solidale, semplice, operosa, fiera, perché la nostra terra sia una terra in cui sia desiderabile abitare.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, prega, benedici, sorridi in questa città, in questa Chiesa Ambrosiana, in questa terra che si affida a te, ora e sempre.

Amen



Comunità in  
Cammino

15 Marzo 2020 - n° 11

## La verità vi farà liberi

Carissimi,

come è cambiata la nostra vita nel giro di poche settimane e in modo inaspettato. L'Inimmaginabile, dopo in pratica 60 giorni dal nuovo anno: dai saluti, dagli impegni, dal quasi proteggerci e proteggere l'altro creando distanza... Dal non avere tempo, a ritrovarci a gestirlo in modo completamente diverso e accorgerci, qualora ce ne fosse stato bisogno, che gli eroi non sono quelli patinati o esposti sui social, ma chi dona la propria vita per gli altri: "Non c'è amore più grande di questo, dare la vita per i propri fratelli".

- Il nostro Vescovo Mario nella sua Lettera Pastorale: "La situazione è occasione. Per il progresso e la gioia della vostra fede: lo Spirito rende attenti e pronti a trasformare ogni situazione in occasione: dentro ogni condizione di vita, dentro ogni situazione, dentro la nostra stessa quotidianità c'è un'occasione di Grazia, un'opportunità per il Vangelo e per la carità". Senza fretta vorrei che meditassimo questo passaggio e lo applicassimo a noi stessi. Nel contempo so di tanta generosità e disponibilità per alleviare le sofferenze di chi è accanto.
- **Terza Domenica di Quaresima** cosiddetta di **Abramo** perché c'è un lungo colloquio di Gesù con "quei Giudei che gli avevano creduto" sulla paternità di Dio. Evidenzio solo alcuni passaggi:
  - ⇒ Per essere **liberi** non basta appartenere alla **stirpe di Abramo** ma bisognerebbe somigliarli e comportarsi e agire come Lui. La fede non è un diritto, ma dono e scelta libera.
  - ⇒ Per Gesù essere fedeli significa che **la Sua Parola trovi posto** non come un'idea o una dottrina ma come proposta di vita da concretizzare. Trova posto concretamente in me la Parola di Dio?
  - ⇒ **Credere in Gesù è amarlo e amarlo è credere in Lui.**
  - ⇒ **La verità: Dio è Padre e noi siamo suoi figli.** Anche per me è questa la verità?
  - ⇒ **La libertà** di Gesù si esprime nel dono di sé.
  - ⇒ **Il vero discepolo** mette in pratica le proposte di Gesù con fiducia.
  - ⇒ Se rimarrete **fedeli** alla mia **Parola** sarete davvero miei **discepoli**, conoscerete la **verità** e la verità vi farà **liberi** (Gv 8,31)
  - ⇒ Abramo: "**Nella speranza, contro ogni speranza, ha creduto**"

Vorrei incoraggiare la lodevole iniziativa nonché "catena" di alcune famiglie di darsi appuntamento nelle proprie case alla stessa ora, alle 18, per condividere